

## **Approvato piano biennale 2002 - 2003**

Si è riunito in data odierna il Consiglio di Amministrazione dell'Alitalia che ha approvato il Piano Biennale 2002-2003 nel quale sono stati riportati i nuovi scenari di mercato ed i conseguenti riflessi sulle prospettive del Gruppo Alitalia che è prevedibile si possano delineare nei prossimi due esercizi a seguito degli effetti sul trasporto aereo degli accadimenti dell'11 settembre scorso, con l'aspettativa che alla fine del 2003 l'attuale crisi venga superata.

Nonostante la previsione per i prossimi due anni, assuma una forte caduta della domanda (nell'ordine mediamente del 17% nel 2002 e del 4% nel 2003 rispetto ai livelli 2001 ante crisi dell'11 settembre), le misure e le azioni contenute nel documento perseguono l'obiettivo del pareggio di gruppo alla fine dell'anno 2003 (utile netto di 25 milioni di Euro) in un quadro finanziariamente sostenibile nel medio periodo e tale da assicurare il permanere per la Compagnia della potenzialità di vettore a vocazione globale.

Il raggiungimento del menzionato obiettivo, occorre comunque sottolineare, presuppone l'attivazione di interventi compatibili con la normativa comunitaria, senza i quali il pareggio nell'esercizio 2003 non potrebbe essere perseguito a meno di un sostanziale sconvolgimento dell'attuale posizionamento strategico della Compagnia, di natura tale da intaccare le possibilità dell'azienda di riprendere il percorso di sviluppo e la citata potenzialità di vettore a vocazione globale.

Si fa, in particolare, riferimento:

- al versamento della seconda e terza tranche del precedente aumento di capitale (380 milioni di Euro pari a 750 miliardi di lire) ed al ricorso all'intervento degli azionisti e, più in generale, del mercato dei capitali (nell'ordine di 1.200 - 1.400 milioni di Euro in forme tecniche da definire) da realizzare entro il primo semestre del 2002;
- all'erogazione da parte del Governo di misure a sostegno del settore del trasporto aereo di cui Alitalia dovrà beneficiare nel corso del biennio insieme agli altri operatori del settore presenti in Italia.

In estrema sintesi il Piano Biennale 2002-2003, che sconta il varo delle predette misure, configura:

- interventi di razionalizzazione del network e della flotta attuati in un quadro di coerenza strategica con gli obiettivi di ridisegno strategico del network previsto nel Piano Industriale 2002-2006 e focalizzati sullo sviluppo della qualità del prodotto e del servizio;
- un volume di esuberi analogo a quello evidenziato nel Contingency Plan (2.500 unità), accompagnato dall'esodo incentivato di ulteriori 900 persone che abbiano maturato (o stiano per maturare) l'anzianità pensionabile, al fine di contribuire al processo di efficientamento strutturale, senza particolari contraccolpi di tipo sociale;
- un volume di investimenti in flotta con esborsi nell'ordine di 1.500 milioni di Euro necessari per proseguire il processo di ammodernamento, di riduzione del numero delle famiglie e della capacità unitaria degli aeromobili, finalizzati all'efficientamento dell'uso degli stessi;
- l'accelerazione delle politiche di dismissione e/o partnership nei settori di attività non core e dell'alienazione dell'immobile di Roma/Magliana (prevista per il 2002);
- l'ipotesi di costituzione, nel corso del corrente esercizio, di un apposito fondo (complessivamente dell'ordine di circa 250 milioni di Euro che si aggiungerà al prevedibile risultato gestionale di perdita stimato in circa 350 milioni di Euro) per far fronte agli oneri relativi sia ai citati esodi incentivati sia a prevedibili svalutazioni del valore di componenti

della flotta da dismettere a seguito del processo di razionalizzazione, ove permangono le attuali critiche condizioni del settore;

- piena attivazione della "leva" delle alleanze strategiche.

All'Amministratore Delegato è stato dato mandato di trasmettere il Piano all'Azionista ed alle Autorità di Governo. Ogni diversa notizia apparsa sugli organi di stampa in merito al Piano biennale 2002 - 2003 è da ritenersi una mera illazione del tutto priva di fondamento.